

REGIONE MOLISE



ERRATA CORRIGE al Piano Forestale Regionale



22/11/2017

ERRATA CORRIGE ALLA PROPOSTA DI PIANO FORESTALE REGIONALE

N.	Pagina	Riga/Paragrafo	Testo precedente	Correzione
1	16	Riga 42	...dal Corpo Forestale dello Stato...	...dall'Arma dei Carabinieri, (ex Corpo Forestale dello Stato),
2	18	Riga 31	...il Corpo Forestale dello Stato (CFS) è l'autorità competente per l'assegnazione delle <i>licenze CITES</i> e per il controllo alle dogane.	...l'Arma dei Carabinieri è l'autorità competente per l'assegnazione delle <i>licenze CITES</i> e la Guardia di Finanza per il controllo alle dogane.
3	100	Riga 24	...dal Corpo Forestale dello Stato (CFS,2013).	...dall'Arma dei Carabinieri (CFS,2013).
4	100	Riga 40	...dall'ARSIAM per interventi....	...dall'ARSARP (ex ARSIAM) ⁴ per interventi....
5	116	Riga 8	...a cura del Corpo Forestale dello Stato è ubicato	...a cura dell'Arma dei Carabinieri , è ubicato ...
6	128	Riga 20approvato dal Corpo Forestale dello Stato.approvato dall'Arma dei Carabinieri
7	142	Riga 29	...PFR 2012-2016	...PFR 2018-2022
8	176	Parte II "Obiettivi e Azioni" (Premessa)	<p>Il presente Piano si propone di implementare, a livello locale, la gestione forestale sostenibile in base ai "<i>Criteri generali di intervento</i>" indicati nel decreto del Ministero dell'Ambiente DM 16-06-2005 (Cfr. §§ 1, 2.3 e 2.4 Parte I). Il piano si sviluppa attraverso una serie di misure di attuazione accorpate in 25 azioni per il perseguimento dei seguenti sei principali obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della pianificazione e della gestione del sistema forestale regionale; 2. Miglioramento dell'assetto idrogeologico, conservazione del suolo, fissazione del carbonio; 3. Tutela, conservazione e miglioramento del patrimonio forestale esistente; 4. Ampliamento delle superfici forestali; 5. Sviluppo delle produzioni e delle attività economiche; 6. <i>Sviluppo del potenziale umano e sicurezza sui luoghi di lavoro.</i> La gestione dei boschi sarà orientata al perseguimento 	<p>Coerentemente con quanto riportato nel DM 16-06-2005 del Ministero dell'Ambiente, il presente piano si propone di implementare, a livello regionale, la gestione forestale sostenibile (cfr. §§ 1 e 2.3 Parte I) in base a quanto previsto nei "Criteri generali di intervento" (cfr. § 2.4 Parte I).</p> <p>Il piano si sviluppa attraverso una serie di misure di attuazione accorpate in 25 azioni per il perseguimento dei seguenti sei principali obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mantenimento e appropriato sviluppo delle risorse forestali; 2. mantenimento della salute, vitalità dell'ecosistema forestale, fissazione del carbonio; 3. mantenimento e promozione delle funzioni produttive delle foreste (prodotti legnosi e non); 4. mantenimento,conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali; 5. mantenimento e adeguato

			<p>degli obiettivi suddetti tenendo conto delle esigenze della proprietà. Laddove il proprietario del bosco è un soggetto privato, sarà plausibile l'applicazione di tecniche selvicolturali volte allo sviluppo delle produzioni e delle attività economiche, compatibilmente con gli obiettivi di miglioramento dell'assetto idrogeologico, della conservazione del suolo e della tutela, conservazione e miglioramento del patrimonio forestale esistente. Nel caso invece della proprietà pubblica, è raccomandabile una gestione mirata al miglioramento delle formazioni forestali esistenti in un quadro di assetto idrogeologico e di conservazione del suolo, della tutela e conservazione della biodiversità e della valorizzazione delle funzioni turistico-ricreative ed economico sociali. Qui di seguito vengono fornite le opportune modalità di gestione selvicolturale definite per le principali formazioni forestali, basate sulla classificazione dei tipi forestali e preforestali (cfr. § 5 Parte I) (GARFI' e MARCHETTI, 2011), alla quale si dovrà fare riferimento in fase di implementazione delle misure di attuazione delle diverse azioni.</p>	<p>sviluppo delle funzioni protettive nella gestione forestale (in particolare suolo e acqua);</p> <p>6. mantenimento di altre funzioni e condizioni socio-economiche.</p> <p>Il perseguimento di tali obiettivi prevede una gestione modulata in relazione alle esigenze della proprietà. Nel caso di proprietà pubblica, è raccomandabile una gestione mirata al miglioramento delle formazioni forestali esistenti in un contesto di assetto idrogeologico e di conservazione del suolo, della tutela e conservazione della biodiversità e della valorizzazione delle funzioni turistico-ricreative ed economico-sociali. Invece, nel caso in cui il proprietario del bosco è un soggetto privato, sarà possibile l'applicazione di tecniche selvicolturali volte allo sviluppo delle produzioni e delle attività economiche, compatibilmente con gli obiettivi di miglioramento dell'assetto idrogeologico, della conservazione del suolo e della tutela, conservazione e miglioramento del patrimonio forestale esistente.</p> <p>Di seguito vengono fornite le opportune modalità di gestione selvicolturale alle quali si dovrà far riferimento in fase di implementazione delle misure di attuazione delle diverse azioni. La gestione selvicolturale delle principali formazioni forestali è basate sulla classificazione dei tipi forestali e preforestali (cfr. § 5 Parte I)(GARFI e MARCHETTI, 2011).</p>
9	192*	Par. 1 (Obiettivo 1)	<p>Denominazione precedente: <i>“Miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia della pianificazione e della gestione del sistema forestale regionale”</i></p>	<p>Nuova denominazione: <i>“Mantenimento e appropriato sviluppo delle risorse forestali”</i></p>

10	192*	Par. 1.1	Azione 1A: <i>“Adeguamento della normativa regionale di riferimento”</i>	Azione 1A: <i>“Adeguamento della normativa regionale del settore forestale”</i>
11	192*	Par. 1.2	Azione 1B: <i>“Adeguamento e completamento del quadro conoscitivo e dei supporti di gestione”</i>	Azione 1B: <i>“Miglioramento e completamento del quadro conoscitivo”</i>
12	193*	Par. 1.3	Azione 1C: <i>“Pianificazione comprensoriale e aziendale, programmazione e progettazione degli interventi, monitoraggio fisico e finanziario degli interventi programmati”</i>	Azione 1C: <i>“Pianificazione comprensoriale e aziendale”</i>
13	196*	Par. 1.4 (Azione 1D)		Azione 1D: <i>“Realizzazione di filari e boschetti con funzione ecologica-faunistica-paesaggistica”</i> Azione incardinata in precedenza nell’obiettivo 4 (ex Azione 4B)
14	197*	Par. 1.5 (Azione 1E)		Azione 1E: <i>“Gestione e controllo della produzione di materiale di propagazione forestale”</i> Azione incardinata in precedenza nell’obiettivo 4 (ex Azione 4C)
15	200*	Par. 2 (Obiettivo 2)	Denominazione precedente: <i>“Miglioramento dell’assetto idrogeologico, conservazione del suolo, fissazione del carbonio”</i>	Nuova denominazione: <i>“Mantenimento della salute, vitalità dell’ecosistema forestale, fissazione del carbonio”</i>
16	200*	Par. 2.1 (Azione 2A)	Azione 2A: <i>“Gestione forestale orientata alla conservazione del suolo”</i>	Azione 2A: <i>“Prevenzione e lotta fitosanitaria”</i>
17	201*	Par. 2.2 (Azione 2B)	Azione 2B: <i>“Interventi di bonifica montana”</i>	Azione 2B: <i>“Prevenzione e lotta agli incendi boschivi”</i>
18	203*	Par. 2.3 (Azione 2C)	Azione 2C: <i>“Prevenzione e contenimento del rischio di desertificazione”</i>	Azione 2C: <i>“Miglioramento della capacità di fissazione del carbonio atmosferico”</i>
19			Azione 2D: <i>“Miglioramento della capacità di fissazione del carbonio at-mosferico”</i> Azione diventata 2C	

20	205*	Par. 3 (Obiettivo 3)	Denominazione precedente: <i>"Tutela , conservazione e miglioramento del patrimonio forestale esistente"</i>	Nuova denominazione: <i>"Mantenimento e promozione delle funzioni produttive delle foreste (prodotti legnosi e non)"</i>
21	205*	Par. 3.1 (Azione 3A)	Azione 3A: <i>"Prevenzione e lotta agli incendi boschivi"</i>	Azione 3A: <i>"Gestione e miglioramento delle foreste pubbliche"</i>
22	206*	Par. 3.2 (Azione 3B)	Azione 3B: <i>"Monitoraggio degli aspetti fitopatologici e interventi previsti"</i>	Azione 3B: <i>"Gestione e miglioramento delle foreste di proprietà privata"</i>
23	208*	Par. 3.3 (Azione 3C)	Azione 3C: <i>"Conservazione e miglioramento della biodiversità"</i>	Azione 3C: <i>"Realizzazione di impianti per la produzione di biomasse"</i>
24	209*	Par. 3.4 (Azione 3D)	Azione 3D: <i>"Gestione e miglioramento delle foreste pubbliche"</i>	Azione 3D: <i>"Sviluppo e miglioramento della filiera legno"</i>
25	209*	Par. 3.5 (Azione 3E)	Azione 3E: <i>"Gestione e miglioramento delle foreste di proprietà privata"</i>	Azione 3E: <i>"Sviluppo della filiera biomasse combustibili"</i>
26	211*	Par. 3.6 (Azione 3F)	Azione 3F: <i>"Miglioramento e naturalizzazione dei rimboschimenti"</i>	Azione 3F: <i>"Sviluppo delle produzioni forestali non legnose"</i>
27			Azione 3G: <i>"Gestione dei boschi nelle aree protette (Legge n. 394/91) e nelle aree della Rete Natura 2000 (Direttiva habitat e Direttiva uccelli)"</i> Azione diventata 4B	
28			Azione 3H: <i>"Gestione orientata dei boschi urbani, periurbani e di particolare interesse turistico-ricreativo"</i> Azione diventata 6A	
29	212*	Par. 4 (Obiettivo 4)	Denominazione precedente: <i>"Ampliamento delle superfici forestali"</i>	Nuova denominazione: <i>"Mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali"</i>
30	212*	Par. 4.1 (Azione 4A)	Azione 4A: <i>"Realizzazione di impianti per produzione di biomasse"</i>	Azione 4A: <i>"Conservazione e miglioramento della biodiversità"</i>

31	213*	Par. 4.2 (Azione 4B)	Azione 4B: <i>“Realizzazione di filari e boschetti con funzione ecologica- faunistica- paesaggistica”</i>	Azione 4B: <i>“Gestione dei boschi nelle aree protette e nelle aree della Rete Natura 2000”</i>
32	215*	Par. 4.3 (Azione 4C)	Azione 4C: <i>“Gestione e controllo della produzione di materiale di propagazione forestale a sostegno delle azioni previste dal P.F.R.”</i>	Azione 4C: <i>“Mantenimento e naturalizzazione dei rimboschimenti”</i>
33	216*	Par. 5 (Obiettivo 5)	Denominazione precedente: <i>“Sviluppo delle produzioni e delle attività economiche”</i>	Nuova denominazione: <i>“Mantenimento e adeguato sviluppo delle funzioni protettive nella gestione forestale (in particolare suolo e acqua)”</i>
34	216*	Par. 5.2 (Azione 5A)	Azione 5A: <i>“Sviluppo e miglioramento della filiera legno”</i>	Azione 5A: <i>“Gestione forestale e protezione del suolo”</i>
35	217*	Par. 5.2 (Azione 5B)	Azione 5B: <i>“Sviluppo della filiera biomasse combustibili”</i>	Azione 5B: <i>“Interventi di bonifica montana”</i>
36	219*	Par. 5.3 (Azione 5C)	Azione 5C: <i>“Sviluppo delle produzioni forestali non legnose”</i>	Azione 5C: <i>“Prevenzione e contenimento del rischio di desertificazione”</i>
37			Azione 5D: <i>“Sviluppo delle attività di turismo ambientale e naturalistico”</i> Azione diventata 6B	
38	220*	Par. 6 (Obiettivo 6)	Denominazione precedente: <i>“Sviluppo del potenziale umano e sicurezza sui luoghi di lavoro”</i>	Nuova denominazione: <i>“Mantenimento di altre funzioni e condizioni socio-economiche”</i>
39	220*	Par. 6.1 (Azione 6A)	Azione 6A: <i>“Miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali”</i>	Azione 6A: <i>“Gestione orientata dei boschi urbani, periurbani e di particolare interesse turistico-ricreativo”</i>
40	224*	Par. 6.2 (Azione 6B)	Azione 6B: <i>“Sicurezza sui luoghi di lavoro”</i>	Azione 6B: <i>“Sviluppo delle attività di turismo ambientale e naturalistico”</i>
41	226*	Par. 6.3 (Azione 6C)	Azione 6C: <i>“Sicurezza e capacità operativa del personale addetto alle operazioni di spegnimento di incendi boschivi”</i>	Azione 6C: <i>“Miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali”</i>
42	226*	Par. 6.4 (Azione 6D)		Azione 6D: <i>“Sicurezza sui luoghi di lavoro”</i> Ex Azione 6B
43	227*	Par. 6.5 (Azione 6E)		Azione 6E: <i>“Sicurezza e capacità operativa del personale addetto alle operazioni di spegnimento di incendi boschivi”</i>

				Ex Azione 6C
--	--	--	--	--------------

* Si fa presente che le modifiche contrassegnate con l'asterisco si riferiscono solo ad una diversa denominazione degli Obiettivi e ad una diversa articolazione delle Azioni nell'ambito degli Obiettivi stessi, il cui contenuto è rimasto invariato.